



NICOLO' NOTO NOTAIO

= Esente da imposta di bollo e registro ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460. =

Repertorio n. 79.866

Raccolta n. 16.871 =====

===== ATTO DI PRECISAZIONE =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemiladue, il giorno 11 (undici) del mese di novembre in Chioggia, nel mio studio sito in Viale Veneto 10 - Sottomarina. =====

Innanzi a me NICOLO' NOTO, notaio in Chioggia, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Venezia, assistito dai testimoni, idonei come dichiarano essi stessi signori: ==

- Vangelista Pier Paolo, impiegato, nato a Piove di Sacco il 29 giugno 1965 e residente a Chioggia; =====

- Pozzato Stefano, impiegato, nato a Chioggia il 10 febbraio 1971 ed ivi residente; ==

===== si è costituito il signor: =====

- Boscolo Angelo Sesillo, imprenditore, nato a Chioggia il 12 aprile 1954, domiciliato per la carica presso la sede dell'infracitata fondazione, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale legale rappresentante della "FONDAZIONE DELLA COMUNITA' CLODIENSE", con sede in Chioggia, Palazzo Grassi, Riva Vena, =====

Codice Fiscale 91014010275. =====

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto, mediante il quale: =====

- agendo in forza dell'autorizzazione lui conferita dai soci fondatori della fondazione de qua; =====

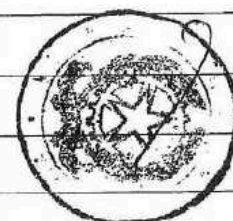
- considerato che la Regione del Veneto - Giunta Regionale - Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionale e Controllo Atti, nell'esercizio del giudizio di merito per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, con prot.n. 4645/41.03 del 23 lu-

REGISTRATO A CHIOGGIA

addi 22 Novembre 2002

al n. 2075

serie 12



	glio 2002, ha sospeso l'esame del ricorso relativo all'atto costitutivo della fondazione	
	de qua, in data 1 ottobre 2001, n. 74.146 di mio repertorio, registrato a Chioggia il 17	
	ottobre 2001 al n. 1701 Serie 1, chiedendo di modificare l'articolo 5 (cinque) dell'atto	
	costitutivo e l'articolo 17 (diciassette) dello Statuto; oggi, esso comparsa, al fine di	
	adeguare l'atto costitutivo e lo statuto della fondazione ai fini del riconoscimento della	
	personalità giuridica di diritto privato, procede alla rettifica del contenuto dell'articolo 5	
	(cinque) dell'atto costitutivo e l'art. 17 (diciassette) dello Statuto allegato all'atto co-	
	stitutivo dell'1 ottobre 2001, numero 74.146 di mio repertorio, in ossequio alle direttive	
	impartite dalla Regione del Veneto - giunta regionale - Direzione Enti Locali, Deleghe	
	Istituzionale e Controllo Atti. =====	
	Vengono a tal uopo modificati gli articoli 5 (cinque) dell'atto costitutivo e 17 (diciasset-	
	te) dello Statuto, i quali assumono il seguente tenore: =====	
	===== "Art. 5 =====	
	La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione. I Consiglieri dura-	
	no in carica 5 (cinque) esercizi e scadono con l'insediamento del nuovo Consiglio che	
	potrà essere composto da un numero di consiglieri da 9 (nove) a 15 (quindici). =====	
	Per il primo quinquennio vengono nominati membri del Consiglio di Amministrazione	
	i signori: =====	
	- De Poli Davino, Cerchiali Cristiano, Naccari Paolo, Tesserin Carlo Alberto, Pagan	
	Gianni, Sinigaglia Paolo, Carosio Aldo, Fabbri Elisabetta, Boscolo Angelo Sesillo,	
	Guarnieri Fortunato nato a Adria il 20 luglio 1950, Vianello Giorgio, Tosello Riccardo,	
	Brotto Maria, Brunetta Renato nato a Venezia il 26 maggio 1950 e Fortunati Gianpao-	
	lo nato a Dolo il 16 giugno 1950, i presenti, dichiarano di accettare la carica, non o-	
	standovi impedimenti di legge. =====	
	Viene nominato Presidente il signor Boscolo Angelo Sesillo il quale accetta. =====	
	2	

===== 17 - Estinzione =====

Qualora lo scopo della Fondazione sia esaurito, divenuto impossibile o di scarsa utilità, o il patrimonio sia divenuto insufficiente, la Fondazione potrà essere sciolta e il patrimonio residuo, esaurita la liquidazione, sarà destinato ad altro Ente che svolga finalità, preferibilmente a Chioggia o nelle sue proiezioni, il più possibile analoghe a quelle stabilite nel presente statuto, salva diversa destinazione imposta dalla Legge. =

A seguito della riformulazione dell'articolo 17 (diciassette), il comparente mi consegna, quindi, il nuovo Statuto, che al presente atto si allega, sotto la lettera "A". =====

Le spese del presente atto e quelle conseguenziali sono a carico della Fondazione, come per legge. =====

Que=

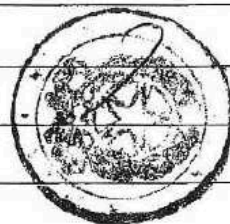
st'atto, è stato da me letto, alla presenza dei testimoni, unitamente all'allegato, al comparente, il quale, lo ha pienamente approvato. =====

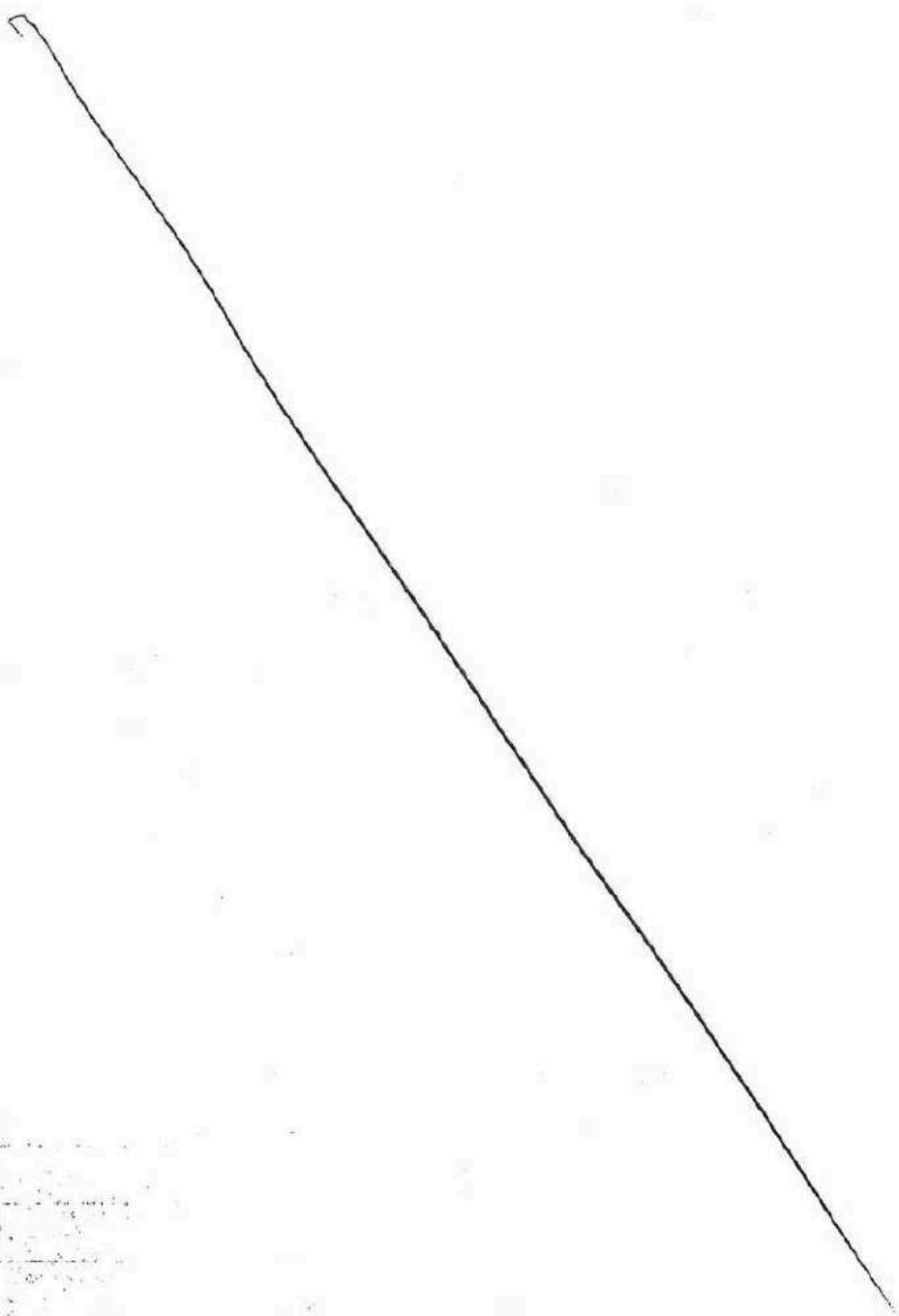
Datti=

Iscritto da persona fida e completato di mio pugno su un foglio, ne occupa due intere facciate e quanto della terza fin qui. =====

F.TO Boscolo Angelo Sesillo, Vangelista Pier Paolo e Pozzato Stefano =====

L.S. NICOLÒ NOTO =====







NICOLO' NOTO NOTAIO

== ALLEGATO LETTERA "A" AL N. 16.871 DELLA RACCOLTA DELL'11 NOVEMBRE 2002 ==

===== Progetto Fondazioni delle Comunità Locali =====

===== Fondazione della Comunità Clodiense =====

===== 1 - Denominazione e sede =====

È costituita una fondazione denominata: =====

===== "FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ CLODIENSE" =====

La Fondazione ha sede in Chioggia, Palazzo Grasso, Riva Vena ed opera nel territorio di Chioggia e le sue proiezioni. =====

===== 2 - Scopo =====

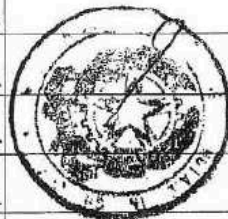
La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone di svolgere attività di beneficenza e di pubblica utilità ed in particolare di: =====

a) promuovere la costituzione di un patrimonio la cui rendita sia permanentemente destinata in beneficenza per finanziamento di attività di assistenza sociale e socio sanitaria, formazione, tutela, promozione e valorizzazione di attività culturali e delle cose di interesse artistico e storico, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, attività di sostegno della ricerca ed altre finalità volte a migliorare la qualità della vita della comunità del territorio di Chioggia e sue proiezioni; =====

b) promuovere direttamente o indirettamente la raccolta di fondi da distribuire insieme alle somme derivanti dalla gestione del patrimonio per le medesime finalità. =====

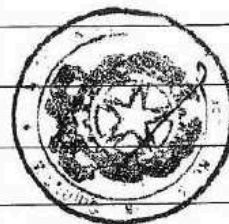
c) promuovere una cultura della donazione e assistere i donatori nel raggiungimento nei loro obiettivi di utilità sociale. =====

È fatto divieto di svolgere attività istituzionali diverse dalla beneficenza e da fini di solidarietà sociale nonché di pubblica utilità. La Fondazione potrà svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie per natura a quelle statutarie in quanto ad esso integrative purché nei limiti consentiti dal-



	la legge. =====
	===== 3 - Patrimonio =====
	Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni ricevuti in dotazione e descritti nell'atto costitutivo della Fondazione stessa. Tale patrimonio potrà venire alimentato con altre donazioni mobiliari e immobiliari, obblazioni, legati ed erogazioni dei promotori e di quanti apprezzino e condividano gli scopi della Fondazione ed abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento. =====
	E fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione e al mantenimento del patrimonio. Nella gestione del patrimonio la Fondazione dovrà rispettare gli eventuali vincoli di destinazione imposti dai donanti. =====
	===== 4- Entrate =====
	Le entrate della Fondazione sono costituite: =====
	dai redditi del patrimonio; =====
	• da ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, compresi enti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statuari o a finanziare iniziative specifiche e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio; da ogni reddito derivante da beni temporaneamente affidati, anche fiduciariamente, alla Fondazione; =====
	• dall'esercizio di attività accessorie, connesse o strumentali agli scopi della Fondazione. =====
	===== 5 - Organi =====
	Sono organi della Fondazione: =====
	• il Presidente; =====
	• il Consiglio di Amministrazione; =====
	• il Comitato Esecutivo; =====
	• il Collegio dei Revisori. =====
	2

	===== 6 - Presidente =====	
	Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente di fronte ai terzi ed in giudizio, con	
	facoltà di nomina e revoca di avvocati. =====	
	Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione nella sua prima seduta, a	
	scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei votanti. =====	
	Il Presidente: =====	
	• convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione; =====	
	• cura l'esecuzione delle deliberazioni e tiene i rapporti con i terzi; =====	
	• cura la corretta gestione amministrativa della Fondazione, l'osservanza dello Statu-	
	to e ne promuove la modifica quando lo ritenga opportuno o su richiesta della mag-	
	gioranza dei Consiglieri; =====	
	• adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento da lui ritenuto Opportuno, sottopo-	
	nendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione alla prima seduta utile dalla sua a-	
	dozione. =====	
	===== 7 - Consiglio di Amministrazione =====	
	Il Consiglio di Amministrazione è composto da 9 a 15 membri di cui 2 membri nomi-	
	nati dall'ente fondatore e i restanti nominati da un Comitato di Nomina che ne deter-	
	mina di volta in volta il numero. =====	
	Il Comitato di Nomina è composto da autorità e personalità individuate dal Consiglio	
	d'Amministrazione entro un anno dal suo insediamento. =====	
	Il Comitato di Nomina opera sulla base di un regolamento elaborato dal Consiglio di	
	Amministrazione. =====	
	I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque esercizi e scado-	
	no con l'insediamento del nuovo Consiglio. =====	
	I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere confermati per non più di	



	una volta consecutiva. =====	
	===== 8 - Decadenza ed esclusione dei consiglieri di amministrazione =====	
	I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica: =====	
	• dopo tre assenze consecutive non giustificate; =====	
	• per trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile. =====	
	Sono cause di esclusione: =====	
	• il mancato rispetto di norme statutarie e/o regolamentari; =====	
	• il compimento di atti che arrechino danno al patrimonio od al buon nome della Fon-	
	dazione. =====	
	L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a scrutinio segreto ed a	
	maggioranza assoluta. =====	
	In caso di decadenza od esclusione di un membro del Consiglio di Amministrazione il	
	Comitato di nomina provvederà alla sua sostituzione. Il nuovo membro durerà in cari-	
	ca fino alla scadenza naturale del Consiglio. =====	
	===== 9 - Poteri del Consiglio di Amministrazione =====	
	Spetta al Consiglio di Amministrazione: =====	
	• eleggere fra i suoi membri il Presidente, il Vice-Presidente e i membri del Comitato	
	Esecutivo; =====	
	• deliberare sulla costituzione e sulla composizione di Comitati o Commissioni di e-	
	sperti composti anche da membri estranei al Consiglio di Amministrazione; =====	
	• deliberare sugli argomenti e atti che gli siano sottoposti dal Comitato Esecutivo; ===	
	• deliberare a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti incluso il voto favorevo-	
	le dei due membri nominati dall'Ente Fondatore, le modifiche statutarie e a maggio-	
	ranza dei tre quarti lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio;	
	• approvare, entro il mese di novembre, il bilancio preventivo dell'anno successivo,	

ed entro il mese di aprile il bilancio consuntivo dell'anno precedente; =====

• stabilire direttive e collaborare alla raccolta dei fondi necessari per incrementare il patrimonio della Fondazione; =====

• deliberare sulle erogazioni della Fondazione, sugli investimenti del patrimonio e sulla copertura delle spese operative della Fondazione; =====

• deliberare per gli atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione; =====

• approvare eventuali regolamenti interni. =====

===== 10 - Adunanze del Consiglio di Amministrazione =====

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente mediante avviso, recapitato almeno otto giorni prima di quello dell'adunanza, con l'indicazione dell'ordine del giorno. =====

Il Consiglio si riunisce in via ordinaria ogni tre mesi ed in via straordinaria quando il Presidente, od almeno tre consiglieri, lo ritengano opportuno. =====

In casi d'urgenza può essere convocato a mezzo telegramma o telefax o altro strumento informatico almeno due giorni prima e la riunione può svolgersi per audiovideoconferenza a condizione che Presidente e Segretario si trovino nel medesimo luogo e che ogni consigliere possa conoscere i partecipanti e gli atti e documenti utilizzati. ==

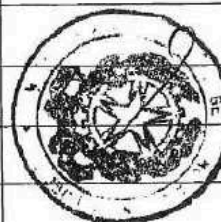
Le adunanze sono valide con l'intervento della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, escludendo dal computo gli astenuti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede l'adunanza. =====

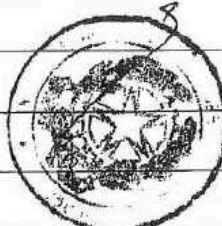
===== 11 - Comitato Esecutivo =====

Il Comitato Esecutivo è costituito dal Presidente e da un numero di membri designati dal Consiglio di Amministrazione, compreso fra tre e sette. =====

Il Comitato Esecutivo si occupa della ordinaria amministrazione su delega del Consiglio di Amministrazione. =====



	Il Comitato Esecutivo provvederà all'investimento più sicuro e redditizio dei mezzi e-
	conomici che perverranno direttamente alla Fondazione, così come curerà il migliore
	utilizzo dei beni strumentali di cui dispone anche mediante l'esercizio diretto ed indi-
	retto delle corrispondenti attività economiche nell'ambito, delle direttive e delle dele-
	ghe conferitegli dal Consiglio di Amministrazione. =====
	Spetta al Comitato esecutivo predisporre gli schemi dei bilanci di previsione e con-
	suntivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come stabi-
	lito all'articolo 15 del presente statuto. =====
	Le adunanze del Comitato Esecutivo sono convocate dal Presidente almeno una vol-
	ta ogni due mesi ed ogni qualvolta egli lo ravvisi necessario, mediante invito da reca-
	pitarsi ai membri dello stesso almeno cinque giorni prima dell'adunanza mediante let-
	tera raccomandata o telefax e nei casi di urgenza almeno due giorni prima mediante
	telegramma o telefax. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le adu-
	nanze sono validamente costituite con la presenza di almeno la metà più uno dei
	componenti. =====
	Il Comitato esecutivo scade con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazio-
	ne. =====
	===== 12 - Segretario Generale =====
	Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione: =====
	Egli collabora: =====
	• alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione ed alla loro presentazio-
	ne agli organi collegiali, nonché al successivo controllo dei risultati; =====
	• all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato E-
	secutivo ed alla predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e consuntivo. ==
	Il Segretario Generale inoltre cura la gestione dei programmi di attività della Fondazio-

	ne ed è responsabile del buon andamento dell'amministrazione. =====	
	Partecipa alle sedute degli organi della Fondazione con voto consultivo e redige, i	
	verbali delle sedute. =====	
	===== 13 - Collegio dei Revisori =====	
	Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dal	
	Comitato di Nomina di cui all'art.8 dei Revisori Contabili. Il Collegio elegge fra i suoi	
	membri il proprio Presidente. =====	
	Essi durano in carica cinque esercizi e possono essere sempre riconfermati, ed alla	
	prima riunione nominano tra i membri effettivi il Presidente. =====	
	Il Collegio dei Revisori controlla l'amministrazione della Fondazione, vigila sull'osser-	
	vanza delle norme di legge, di Statuto e di regolamenti ed, in particolar modo, sulla	
	regolare tenuta della contabilità. =====	
	I membri effettivi del Collegio partecipano, senza diritto di voto, alle adunanze del	
	Consiglio di Amministrazione e possono assistere alle riunioni del Comitato Esecuti-	
	vo. =====	
	===== 14 - Libri verbali =====	
	Sono tenuti libri verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato	
	Esecutivo, ove dovranno essere riportate, in ordine cronologico, le relative delibera-	
	zioni. I verbali dovranno essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario di ogni riu-	
	nione. Sono inoltre tenuti verbali delle verifiche del Collegio dei Revisori. =====	
	===== 15 - Bilancio =====	
	Gli esercizi decorrono dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. =====	
	Il Comitato Esecutivo, entro il mese di marzo di ciascun anno, dovrà approntare il bi-	
	lancio consuntivo dell'esercizio precedente, da sottoporre all'approvazione del Consi-	
	glio di Amministrazione. =====	
		

	Entro il mese di ottobre di ciascun anno il Comitato Esecutivo dovrà approntare il bi-
	lancio preventivo per l'esercizio, successivo, da sottoporre all'approvazione del Con-
	siglio di Amministrazione. =====
	Il bilancio dovrà rispondere ai requisiti della chiarezza e della completezza e dovrà
	essere accompagnato da relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei
	Revisori. =====
	===== 16 - Utili =====
	Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle
	attività istituzionali della Fondazione, nonché di quelle ad esse direttamente connes-
	se. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione
	nonchè fondi patrimoniali, riserve o capitale durante la vita della organizzazione a
	meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge. =====
	===== 17 - Estinzione =====
	Qualora lo scopo della Fondazione sia esaurito, divenuto impossibile o di scarsa uti-
	lità, o il patrimonio sia divenuto insufficiente, la Fondazione potrà essere sciolta e il
	patrimonio residuo, esaurita la liquidazione, sarà destinato ad altro Ente che svolga
	finalità, preferibilmente a Chioggia o nelle sue proiezioni, il più possibile analoghe a
	quelle stabilite nel presente statuto, salva diversa destinazione imposta dalla Legge. =
	===== 18 - Gratuità delle cariche =====
	Tutte le cariche statutarie di cui all'art. 5 sono gratuite. =====
	Le spese potranno essere rimborsate solo nella misura preventivamente deliberata
	dal Consiglio di Amministrazione. =====
	===== 19 - Norme residuali =====
	Per tutto quanto non espressamente disposto dal presente statuto, s'intendono ri-
	chiamate le norme del Codice Civile in tema di fondazioni private legalmente ricono-
	8

sciute. =====

F.TO Boscolo Angelo Sesillo, Vangelista Pier Paolo e Pozzato Stefano =====

L.S. NICOLO' NOTO =====

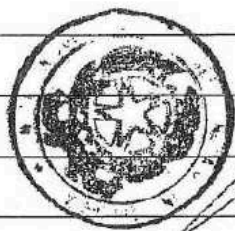
Copia fotostatica, formata da n. Sette fogli

conforme all'originale, i cui fogli sono firmati

ai sensi della legge

Si rilascia per pluri causa civile delle forze

Chloggia, 11 dicembre 2002



21



10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100



NICOLO' NOTO NOTAIO

Esente da imposte di bollo e registro ai sensi del D.lgs. 4 dicembre 1997 n. 460

Repertorio n. 95.586

Raccolta n. 22.352

VERBALE MODIFICATIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno 12 (dodici) del mese di giugno in Chioggia, presso l'Hotel Airone, Lungomare Adriatico n. 50, alle ore diciotto minuti e trenta.

Innanzi a me NICOLO' NOTO, notaio in Chioggia, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Venezia, assistito dai testimoni, idonei come dichiarano essi stessi signori:

- Bonivento Francesco, nato a Chioggia il 24 agosto 1936 ed ivi residente;
- Morelli Giorgio, nato a Chioggia il 7 febbraio 1954 ed ivi residente;

è presente il signor:

- Boscolo Angelo Sesillo, nato a Chioggia il 12 aprile 1954, domiciliato per la carica presso la sede dell'infracitata fondazione, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale legale rappresentante della **"Fondazione DELLA COMUNITA' CLODIENSE"**, con sede in Chioggia (VE), Palazzo Grassi, Riva Vena n. 1281, Codice Fiscale 91014010275.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto, mediante il quale, agendo nella suindicata qualità, mi dichiara che è stato convocato per questo giorno, in questo luogo ed a quest'ora il Consiglio di Amministrazione della predetta fondazione, al fine di discutere e di deliberare sull'ordine del giorno di cui a seguito e perciò invita me notaio a far constare da pubblico verbale le scaturende risultanze.

Al che io notaio, aderendo alla richiesta fattami, dò atto di quanto segue:

Designato dagli intervenuti, assume la Presidenza dell'Organo, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, il richiedente, il quale rileva e fa constare:

--- che sono presenti, in conformità all'art. 9 dello Statuto, numero 10 (dieci) Consiglieri su numero 12 (dodici) e, più precisamente assistono:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Boscolo Angelo Sesillo, comparente;
- il Vice Presidente, Naccari Paolo, nato a Chioggia l'1 ottobre 1939;
- i Consiglieri:

Boscolo Ivano Bielo, nato a Chioggia l'1 marzo 1961;

Brotto Maria, nata a Bassano del Grappa il 17 settembre 1963;

Pagan Gianni, nato a Chioggia il 29 ottobre 1951;

Tosello Riccardo, nato a Cavarzere il 28 ottobre 1946;

Carosio Aldo, nato a Torino (TO) il 14 settembre 1952;

Vianello Giorgio, nato a Padova il 24 giugno 1942 e,

- nonchè, quali membri nominati dall'ente fondatore - "Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia" - i signori:

Danieli Plinio, nato a Venezia il 2 febbraio 1939

Fortunati Gianpaolo, nato a Dolo il 16 giugno 1950.

--- che pertanto l'Organo è validamente costituito e sussistono le condizioni volute dalla Legge e dello Statuto perchè esso possa riunirsi e validamente deliberare.

Il Presidente illustra gli oggetti da trattare nel seguente

Ordine del Giorno

1. Variazione articoli dello Statuto;

Il Presidente, passando alla trattazione del primo argomento posto all'Ordine del Giorno, fa presente all'Organo di Amministrazione che per motivi meramente organizzativi e di funzionamento organico, si è deciso, unanimemente, di modificare quegli

Reg.to a Chioggia
IL 22/06/2006
AL N. 4629
SERIE 1°

articoli dello Statuto originariamente approvato, incongruenti rispetto alle discrasie evidenziate; pertanto la Fondazione ha inviato alla Regione del Veneto in data 19 ottobre 2005 e 11 aprile 2006 una nuova proposta di statuto per l'approvazione e per il controllo tutorio, il tutto funzionale alle modifiche apportande.

La Giunta Regionale del Veneto con provvedimenti prot.n. 733518/41.03 del 26 ottobre 2005 e n. 242424/41.15 del 14 aprile 2006, che in copia si allegano al presente atto rispettivamente sotto al lettera **"A"** e **"B"**, ha comunicato l'espressione del suo parere favorevole. Pertanto, oggi, il nuovo Statuto può essere oggetto di approvazione da parte degli Organi della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, dopo breve ed esauriente discussione, all'unanimità

delibera

1) di modificare, a seguito dei citati pareri favorevoli espressi dalla Giunta Regionale del Veneto con prot.n. 733518/41.03 del 26 ottobre 2005 e n. 242424/41.15 del 14 aprile 2006, gli artt. 5 (cinque), 6 (sei), 7 (sette), 9 (nove), 10 (dieci), 11 (undici), 12 (dodici), 13 (tredici) e 15 (quindici) dello Statuto;

2) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più ampio e necessario potere per apportare al presente atto e al riformulato Statuto, che al presente si allega, sotto la lettera **"C"**, tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore diciotto e minuti cinquantuno.

Due

postille per due numeri e due parole cancellati.

Il comparente mi esonera dalla lettura degli allegati dichiarando di averne conoscenza.

Quest'atto,

è stato da me letto, alla presenza dei testimoni, al comparente che lo ha approvato.

Dattilo-

scritto da persona fida e completato di mio pugno su un foglio, ne occupa tre facciate e nove righe.

F.TO BOSCOLO ANGELO SESILLO, BONIVENTO FRANCESCO, MORELLI GIORGIO

L.S. NICOLO' NOTO



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

26 OTT. 2005

Protocollo N°

433518/41.03

Allegati N°

"Fondazione della Comunità Clodiense", con sede in Chioggia (VE).
Esame preliminare bozza Statuto.

VIA FAX
0415510379

Alla Fondazione
della Comunità Clodiense

c.a. Segretario Generale
sig. Giuseppe Boscolo

SEDE

ALLEGATO LETTERA

al n. 22352 della raccolta

del 12 giugno 2005

Si fa seguito alla Vs. comunicazione fax del giorno 19/10/2005 per comunicare
parere favorevole in ordine al nuovo testo statutario proposto per l'approvazione.

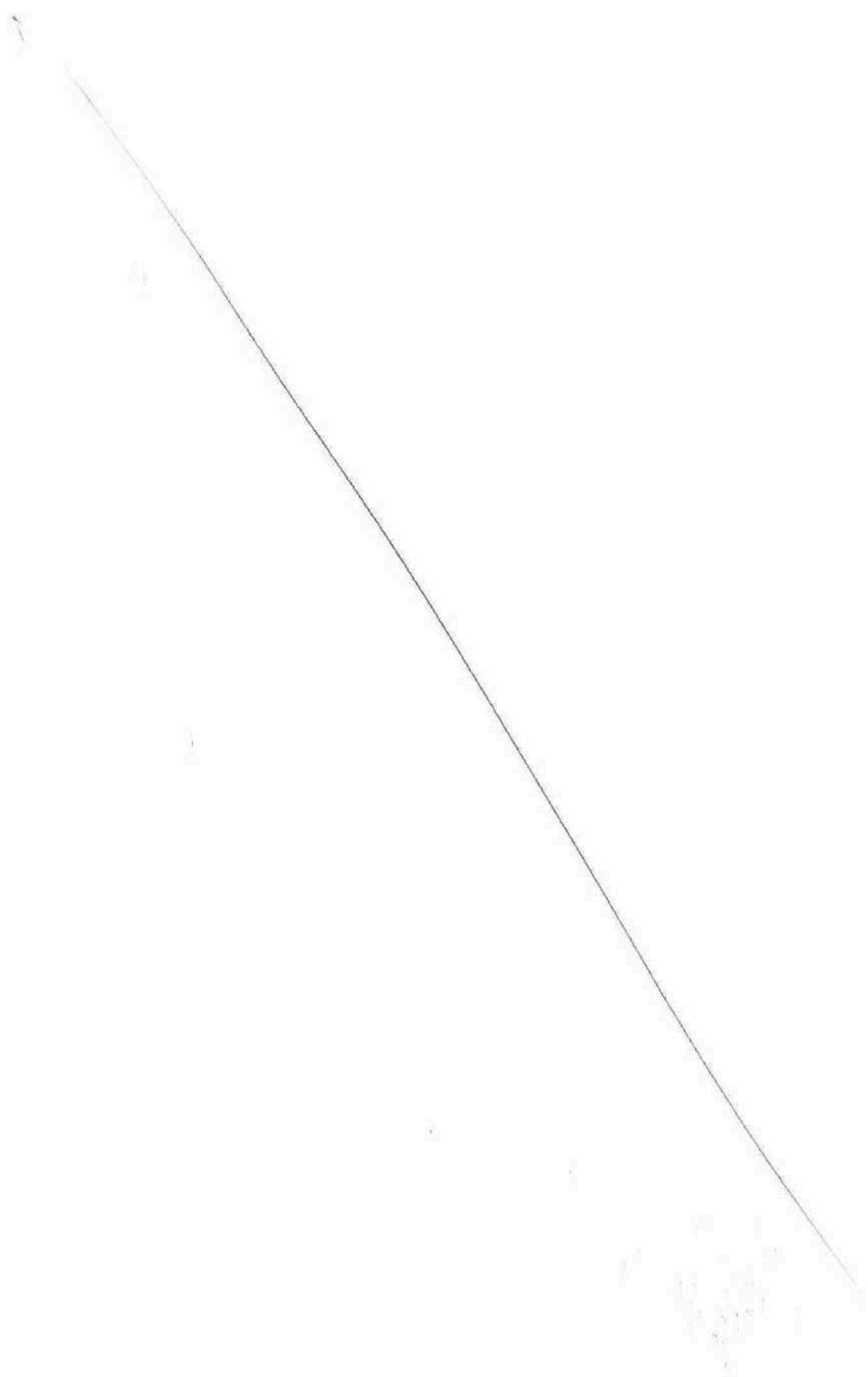
Distinti saluti.



Il Dirigente regionale
Giuseppe Boaretto

Per informazioni:
Cristina Marchesi
Tel. 0412795934-32
Fax 0412795920-31
e-mail: cristina.marchesi@regione.veneto.it

Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali
e Controllo Atti





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

FONDAZIONE DELLA
COMUNITA' CLODIENSE

Prot. 429

Data 20/04/2006

14 APR. 2006

Protocollo N° 242624/del. 15

Allegati N° 1

"Fondazione della Comunità Clodiense", con sede in Chioggia (VE).
Esame preliminare bozza Statuto.

ALLEGATO LETTERA ^{"B"}
al n. 22.352 della raccolta
del 12 giugno 2006

VIA FAX
0415510379

Alla Fondazione
della Comunità Clodiense
Palazzo Grassi - Riva Vena, 1281

c.a. Segretario Generale
sig. Giuseppe Boscolo

30015 CHIOGGIA (VE)

Si fa seguito alla Vs. comunicazione fax del giorno 11/04/2006 per comunicare parere favorevole in ordine al nuovo testo statutario proposto per l'approvazione: si rammenta, comunque, che devono essere formalmente approvate anche le modifiche statutarie di cui alla precedente Vs. nota fax del 19/10/2005.

Si rimane pertanto in attesa dell'invio di n. 1 copia autentica (in bollo) dell'atto pubblico notarile unitamente alla documentazione indicata nell'elenco allegato.

Distinti saluti.

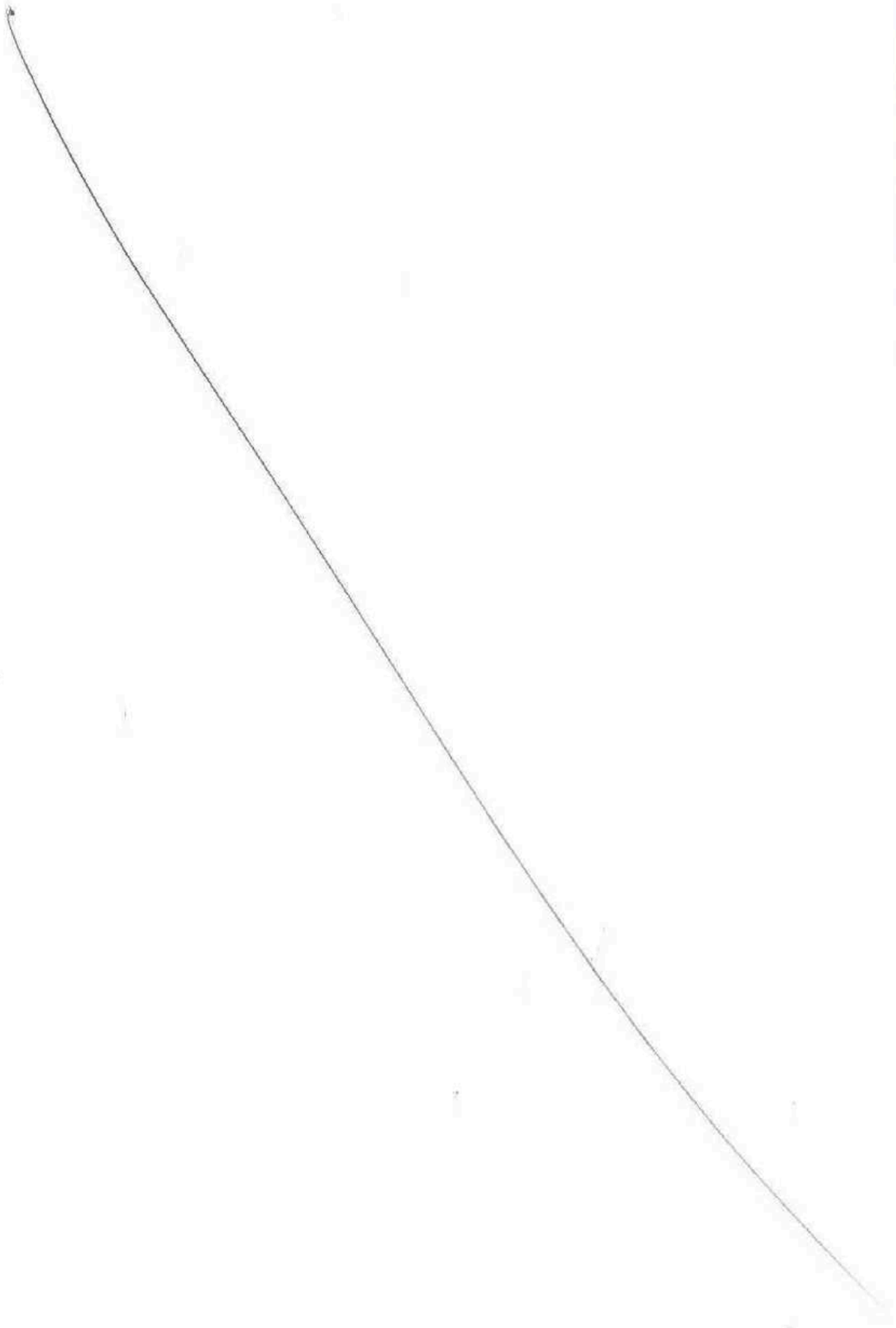
Il Dirigente regionale
Giancarlo Boaretto



Per informazioni
Cristina Marchesi
Tel. 0412795934-32
Fax 0412795930-31
e-mail: cristina.marchesi@regione.veneto.it



Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali
e Controllo Atti
Via Poario, 34 - 30171 Mestre - Venezia



FONDAZIONE DELLA COMUNITA' CLODIENSE

STATUTO

1 - Denominazione e sede

È costituita una fondazione denominata:

"FONDAZIONE DELLA COMUNITA' CLODIENSE"

La Fondazione ha sede in Chioggia, Palazzo Grassi, Riva Vena ed opera nel territorio di Chioggia e le sue proiezioni.

2 - Scopo

La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone di svolgere attività di beneficenza e di pubblica utilità ed in particolare di:

- a) promuovere la costituzione di un patrimonio la cui rendita sia permanentemente destinata in beneficenza per finanziamento di attività di assistenza sociale e socio sanitaria, formazione, tutela, promozione e valorizzazione di attività culturali e delle cose di interesse artistico e storico, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, attività di sostegno della ricerca ed altre finalità volte a migliorare la qualità della vita della comunità del territorio di Chioggia e sue proiezioni;
- b) promuovere direttamente o indirettamente la raccolta di fondi da distribuire insieme alle somme derivanti dalla gestione del patrimonio per le medesime finalità.
- c) promuovere una cultura della donazione e assistere i donatori nel raggiungimento nei loro obiettivi di utilità sociale.

È fatto divieto di svolgere attività istituzionali diverse dalla beneficenza e da fini di solidarietà sociale nonché di pubblica utilità. La Fondazione potrà svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie per natura a quelle statutarie in quanto ad esso integrative purché nei limiti consentiti dalla legge.

3 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni ricevuti in donazione e descritti nell'atto costitutivo della Fondazione stessa. Tale patrimonio potrà venire alimentato con altre donazioni mobiliari e immobiliari, oblazioni, legati ed erogazioni dei promotori e di quanti apprezzino e condividano gli scopi della Fondazione ed abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento.

È fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione e al mantenimento del patrimonio. Nella gestione del patrimonio la Fondazione dovrà rispettare gli eventuali vincoli di destinazione imposti dai donanti.

4 - Entrate

Le entrate della Fondazione sono costituite:

- dai redditi del patrimonio;
- da ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, compresi enti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari o a finanziare iniziative specifiche e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- da ogni reddito derivante da beni temporaneamente affidati, anche fiduciariamente, alla Fondazione;
- dall'esercizio di attività accessorie, connesse o strumentali agli scopi della Fondazione.

5 - Organi

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori.

È organo eventuale il Comitato Esecutivo

6 - Presidente

Il Presidente stimola e coordina l'attività della Fondazione; ha legale rappresentanza dell' Ente di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di nomina e revoca di avvocati.

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione nella sua prima seduta, a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei votanti.

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- cura l' esecuzione delle deliberazioni e tiene i rapporti con i terzi;
- cura la corretta gestione amministrativa della Fondazione,

l' osservanza dello Statuto e ne promuove la modifica quando lo ritenga opportuno o su richiesta della maggioranza dei Consiglieri;

- adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento da lui ritenuto opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione alla prima seduta utile dalla sua adozione;

- **può delegare, per taluni atti, in via speciale e con incarico da esaurirsi in unico contesto, i consiglieri di amministrazione o il Segretario Generale.**

In caso di assenza o impedimento del Presidente i poteri e la rappresentanza dello stesso sono esercitati dal Vice Presidente.

7 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da **5** a 15 membri nominati da un Comitato di Nomina che ne determina di volta in volta il numero.

Ciascun Consiglio di Amministrazione, entro un anno dal suo insediamento, provvede alla nomina dei componenti del Comitato di nomina.

Il Comitato di Nomina opera sulla base di un regolamento elaborato dal Consiglio di Amministrazione. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica **tre** esercizi e scadono con l' insediamento del nuovo Consiglio.

I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere confermati per non più di una volta consecutiva.

8 - Decadenza ed esclusione dei consiglieri di amministrazione

I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica:

- dopo tre assenze consecutive non giustificate;
- per trovarsi nelle condizioni previste dall' art. 2382 del Codice Civile.

Sono cause di esclusione:

- il mancato rispetto di norme statutarie e / o regolamentari;
- il compimento di atti che arrechino danno al patrimonio od al buon nome della Fondazione.

L' esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta.

In caso di decadenza od esclusione di un membro del Consiglio di Amministrazione il Comitato di nomina provvederà alla sua sostituzione. Il nuovo membro durerà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio.

9 – Poteri del Consiglio di Amministrazione

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- **eleggere fra i suoi membri il Presidente, il Vice – Presidente e nominare il Segretario Generale;**
- **deliberare sulla costituzione del Comitato Esecutivo e di altri Comitati o Commissioni di esperti composti, questi due ultimi, anche da membri estranei al Consiglio di Amministrazione;**

• **deliberare sugli argomenti e atti posti all'ordine del giorno;**

- deliberare, a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti le modifiche statutarie e a maggioranza dei tre quarti lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio;
- approvare, entro il mese di novembre, il bilancio preventivo dell' anno successivo, ed entro il mese di aprile il bilancio consultivo dell' anno precedente;
- stabilire direttive e collaborare alla raccolta dei fondi necessari per incrementare il patrimonio della Fondazione;
- deliberare sulle erogazioni della Fondazione, sugli investimenti del patrimonio e sulla copertura delle spese operative della Fondazione;
- deliberare per gli atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione;
- approvare eventuali regolamenti interni.

10 - Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente mediante avviso, recapitato almeno otto giorni prima di quello dell' adunanza, con l' indicazione **del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno, nonché le medesime indicazioni per l'eventuale seconda convocazione, che può svolgersi anche lo stesso giorno della prima purchè ad un'ora di distanza dalla stessa.**

Il Consiglio si riunisce in via ordinaria **almeno due volte all'anno** ed in via straordinaria quando il Presidente, od almeno tre consiglieri, lo ritengono opportuno.

In casi d' urgenza può essere convocato a mezzo **avviso, recapitato anche in via informatica** almeno due giorni prima e la riunione può svolgersi per audio-video conferenza a condizione che Presidente e Segretario si trovino nel medesimo luogo e che ogni consigliere possa conoscere i partecipanti e gli atti e documenti utilizzati.

Il Consiglio è validamente costituito, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica; in seconda convocazione l'adunanza sarà valida con l'intervento minimo di tre Consiglieri oltre al Presidente e/o al Vice Presidente.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, escludendo dal computo gli astenuti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede l' adunanza.

11- Comitato Esecutivo

L' eventuale Comitato Esecutivo è costituito dal Presidente e da tre membri individuati e nominati dal Consiglio di Amministrazione fra i propri componenti.

Il Comitato Esecutivo si occupa della ordinaria amministrazione su delega del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Esecutivo provvederà all' investimento più sicuro e redditizio dei mezzi economici che perverranno direttamente alla Fondazione, così come curerà il migliore utilizzo dei beni strumentali di cui dispone anche mediante l' esercizio diretto ed indiretto delle corrispondenti attività economiche nell' ambito delle direttive e delle deleghe conferitegli del Consiglio di Amministrazione.

Spetta al Comitato Esecutivo predisporre gli schemi dei bilanci di previsione e consultivo, da sottoporre all' approvazione del Consiglio di Amministrazione, come stabilito all' articolo 15 del presente statuto.

Le adunanze del Comitato Esecutivo sono convocate dal Presidente almeno una volta ogni due mesi ed ogni qualvolta egli lo ravvisi necessario, **mediante avviso da recapitarsi, anche in via informatica, ai membri dello stesso almeno cinque giorni prima dell' adunanza e nei casi di urgenza almeno due giorni prima.** In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente, le adunanze sono validamente

costituite con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti.

Il Comitato Esecutivo scade con l' insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.

12 - Il Segretario Generale

Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Egli collabora:

- alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione ed alla loro presentazione agli organi collegiali, nonché al successivo controllo dei risultati;
- all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed alla predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e consultivo.

Il Segretario Generale inoltre cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione ed è responsabile **dei dipendenti e** del buon andamento dell' amministrazione. Partecipa alle sedute degli organi della Fondazione con voto consultivo e redige i verbali delle sedute.

13 - Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dal Comitato di Nomina di cui all' art. 8 dei Revisori Contabili. **Alla prima riunione** il Collegio elegge fra i suoi membri **effettivi** il proprio Presidente.

Essi durano in carica **tre** esercizi e possono essere riconfermati.

Il Collegio dei Revisori controlla l' amministrazione della Fondazione, vigila sull' osservanza delle norme di legge, di Statuto e di regolamenti ed, in particolar modo, sulla regolare tenuta della contabilità.

I membri effettivi del Collegio partecipano, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e possono assistere alle riunioni del Comitato Esecutivo.

14 - Libri verbali

Sono tenuti libri verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo, ove dovranno essere riportate, in ordine cronologico, le relative deliberazioni. I verbali dovranno essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario di ogni riunione. Sono inoltre tenuti verbali delle verifiche del Collegio dei Revisori.

15 – Bilancio

Gli esercizi decorrono dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione, entro il mese di marzo di ciascun anno, dovrà **approvare** il bilancio consultivo dell' esercizio precedente **ed entro il mese di ottobre il bilancio preventivo**.

In presenza di un Comitato esecutivo sarà lo stesso ad approntare gli schemi di un bilancio consultivo e preventivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio dovrà rispondere ai requisiti della chiarezza e della completezza e dovrà essere accompagnato da relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

16 - Utili

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali della Fondazione, nonché di quelle ad esse direttamente connesse, è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi patrimoniali, riserve o capitale durante la vita della organizzazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge.

17 – Estinzione

Qualora lo scopo della Fondazione sia esaurito, divenuto impossibile o di scarsa utilità, o il patrimonio sia divenuto insufficiente, la Fondazione potrà essere sciolta e il

patrimonio residuo, esaurita la liquidazione, sarà destinato ad un altro Ente che svolga finalità, preferibilmente a Chioggia o nelle sue proiezioni, il più possibile analoghe a quelle stabilite nel presente statuto, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

18 - Gratuità delle cariche

Tutte le cariche statutarie di cui all' art. 5 sono gratuite.

Le spese potranno essere rimborsate solo nella misura preventivamente deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

19 - Norme residuali

Per tutto quanto non espressamente disposto dal presente statuto, s' intendono richiamate le norme del Codice Civile in tema di fondazioni private legalmente riconosciute.

F.TO BOSCOLO ANGELO SESILLO, BONIVENTO FRANCESCO, MORELLI GIORGIO

L.S. NICOLO' NOTO

Io sottoscritto Nicolò Noto, Notaio in Chioggia, certifico, ai sensi dell'art. 22 del C.A.D. e dell'art. 68-ter della L.N., mediante apposizione della firma digitale rilasciatami dal Consiglio Nazionale del Notariato, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo conservato nella mia raccolta.

Chioggia, 13 novembre 2025.



NICOLO' NOTO NOTAIO

Esente da imposte di bollo e registro ai sensi del D.lgs. 4 dicembre 1997 n. 460

Repertorio n. 101.597

Raccolta n. 26.300

VERBALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto, il giorno 27 (ventisette) del mese di novembre in Chioggia, presso Palazzo Grassi, Riva Vena n. 1281, alle ore diciotto.

Innanzi a me NICOLO' NOTO, notaio in Chioggia, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Venezia, assistito dai testimoni, idonei come dichiarano essi stessi signori:

- Ruzzon Nicola, nato a Piove di Sacco il 26 novembre 1978 e residente a Chioggia;

- Scarpa Sara, nata a Venezia il 30 aprile 1980 e residente a Rosolina;

è presente il signor:

- Boscolo Angelo Sesillo, nato a Chioggia il 12 aprile 1954, domiciliato per la carica presso la sede dell'infracitata fondazione, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale legale rappresentante della **"Fondazione DELLA COMUNITA' CLODIENSE"**, con sede in Chioggia (VE), Palazzo Grassi, Riva Vena n. 1281,

Codice Fiscale 91014010275.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto, mediante il quale, agendo nella suindicata qualità, mi dichiara che è stato convocato per questo giorno, in questo luogo ed a quest'ora il Consiglio di Amministrazione della predetta fondazione, in seconda convocazione, essendo la prima convocazione andata deserta, in al fine di discutere e di deliberare sull'ordine del giorno di cui a seguito e perciò invita me notaio a far constare da pubblico verbale le scaturende risultanze.

Al che io notaio, aderendo alla richiesta fattami, dò atto di quanto segue:

Designato dagli intervenuti, assume la Presidenza dell'Organo, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, il richiedente, il quale rileva e fa constare:

--- che sono presenti, in conformità all'art. 9 dello Statuto, numero otto Consiglieri su numero 9 (nove), giusta elenco presenze che si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**.

--- che pertanto l'Organo è validamente costituito e sussistono le condizioni volute dalla Legge e dello Statuto perchè esso possa riunirsi e validamente deliberare.

Il Presidente illustra gli oggetti da trattare nel seguente

Ordine del Giorno

1- Variazione art. 7 e art. 15 dello Statuto.

Il Presidente, passando alla trattazione del primo argomento posto all'Ordine del Giorno, fa presente all'Organo di Amministrazione che per motivi meramente organizzativi e di funzionamento organico, si è deciso, unanimemente, di modificare quegli articoli dello Statuto originariamente approvato, incongruenti rispetto alle discrasie evidenziate; pertanto la Fondazione ha inviato alla Regione del Veneto in data 22 agosto 2008 una nuova proposta di statuto per l'approvazione e per il controllo tutorio, il tutto funzionale alle modifiche apportande.

La Giunta Regionale del Veneto con provvedimento prot.n. 445945/41.15 del 29 agosto 2008, che in originale si allega al presente atto sotto al **lettera "B"**, ha comunicato l'espressione del suo parere favorevole.

Pertanto, oggi, il nuovo Statuto può essere oggetto di approvazione da parte degli Organi della Fondazione.

Peraltro, in ossequio all'invito della stessa Giunta Regionale, espresso nel succitato

Reg.to a Chioggia
IL 02/12/2008
AL N. 3726
SERIE 1T

provvedimento, il Presidente prende atto della necessità di rettificare l'espressione "Bilancio consultivo" presente negli articoli 9 (nove), 11 (undici) e 12 (dodici) dello Statuto Sociale, con l'espressione "Bilancio consuntivo".

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, dopo breve ed esauriente discussione, all'unanimità

delibera

1) di modificare, a seguito del citato parere favorevole espresso dalla Giunta Regionale del Veneto con prot.n. 445945/41.15 del 29 agosto 2008, gli artt. 7 (sette) e 15 (quindici) dello Statuto e di rettificare l'espressione "Bilancio consultivo" presente negli articoli 9 (nove), 11 (undici) e 12 (dodici) dello Statuto Sociale, con l'espressione "Bilancio consuntivo";

2) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più ampio e necessario potere per apportare al presente atto e al riformulato Statuto, che al presente si allega, sotto la **lettera "C"**, tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore diciotto e trenta.

Il comparente mi esonera dalla lettura degli allegati dichiarando di averne conoscenza.

Questo atto è stato da me letto, al comparente, e da questi ritenuto conforme alla sua volontà, il tutto alla presenza continua dei testimoni.

Dattiloscritto da persona fida e completato di mio pugno su un foglio, ne occupa tre facciate, tre righe e viene sottoscritto alle ore diciotto e trentacinque.

F.TO Boscolo Angelo Sesillo, Ruzzon Nicola e Scarpa Sara

L.S. NICOLO' NOTO

ALLEGATO LETTERA "A"
al n. 26.300 della raccolta
del 27 novembre 2008

allegato lettera "A" al n. 26.300 della raccolta del 27 novembre 2008

"Fondazione DELLA COMUNITA' CLODIENSE",

con sede in Chioggia (VE), Palazzo Grassi, Riva Vena n. 1281,

Codice Fiscale 91014010275.

FOGLIO PRESENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IN DATA 27 NOVEMBRE 2008

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione,

Boscolo Angelo Sesillo, nato a Chioggia il 12 aprile 1954

Angelo Sesillo

- i Consiglieri:

Morelli Giorgio, nato a Chioggia il 7 febbraio 1954;

Giorgio Morelli

Boscolo Bariga Angelo, nato a Chioggia il 7 agosto 1950;

Angelo Bariga

Boscolo Ivano Bielo, nato a Chioggia l'1 marzo 1961;

Ivano Bielo

Brotto Maria, nata a Bassano del Grappa il 17 settembre 1953;

Ranzato Aldo, nato a Chioggia il 9 novembre 1939;

Aldo Ranzato

Renier Renzo, nato a Cavarzere (VE) il 3 dicembre 1947;

Renzo Renier

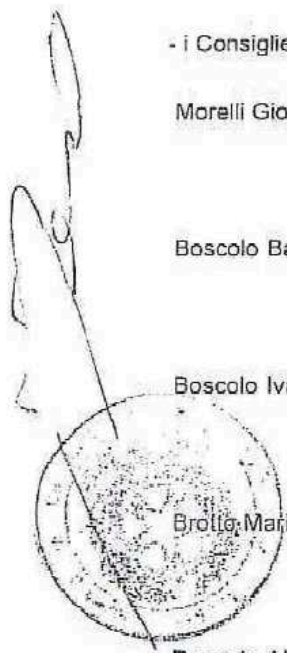
Romanato Mauro, nato a Venezia il 5 aprile 1957;

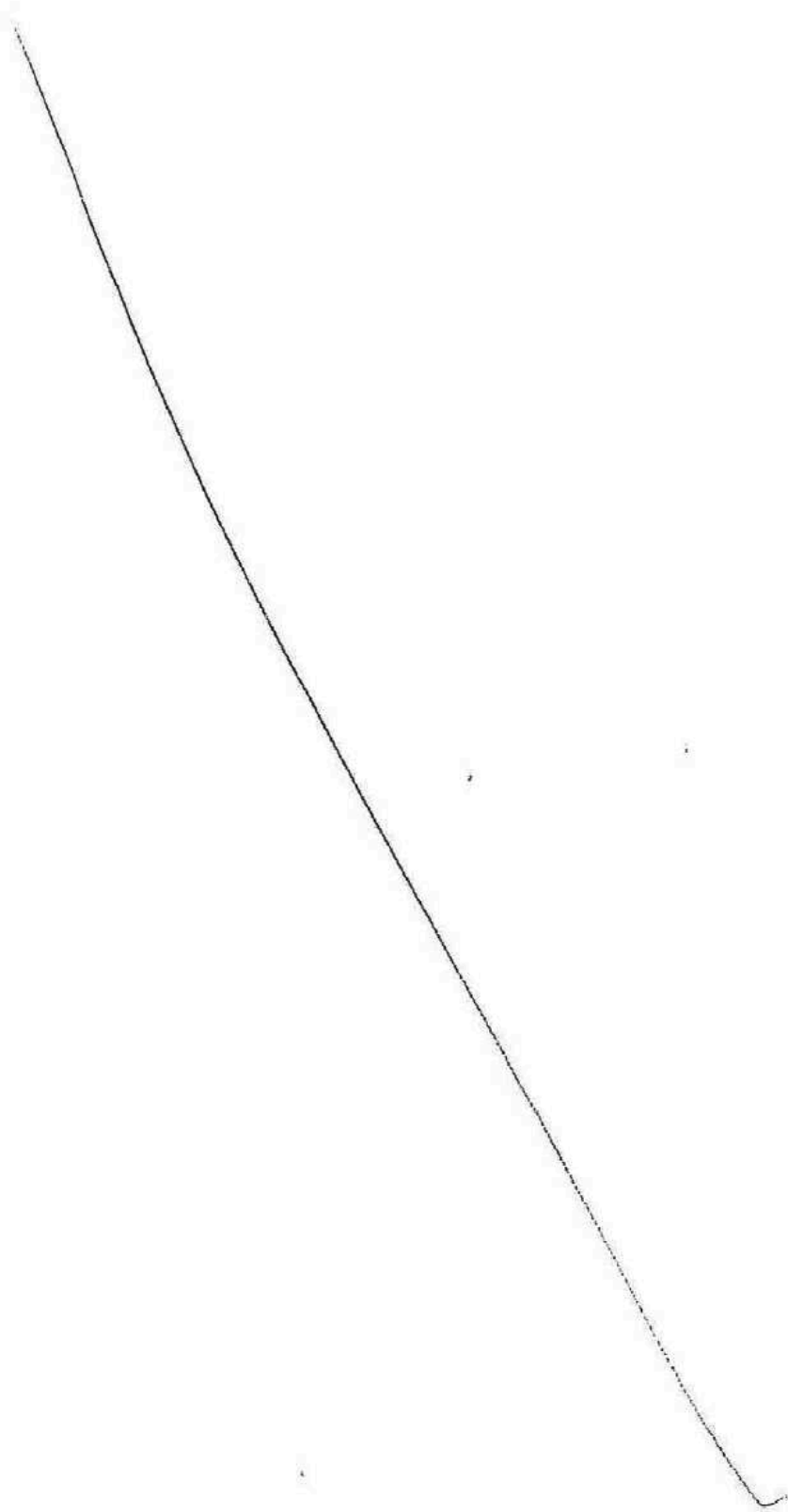
Mauro Romanato

Toson Leonardo, nato a Arzergrande (PD) il 10 dicembre 1950;

Leonardo Toson

delo dyt





ALLEGATO LETTERA "B"

al n. 26300 della raccolta

del 27 novembre 2008

Data 23 AGO 2008



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

FONDAZIONE DELLA COMUNITA' CLODIENSE	
Prot.	68 / A
Data	4/09/08

Protocollo N° 445945/4115

Allegati N°

Oggetto

"Fondazione Comunità Clodiense", con sede in Choggia (VE). Richiesta di esame preliminare di statuto ai fini dell'approvazione di modifiche statutarie (artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e art. 14 del D.P.R. n. 616/1977).

RACCOMANDATA A.R.

Al Sig. Presidente
della Fondazione Comunità Clodiense
Palazzo Grassi - Riva Vena, 1281
30015 CHIOGGIA (VE)

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta in data 22 agosto 2008 (prot. reg. n. 435861/41.15) si comunica che l'istruttoria esperita al riguardo sulle modifiche statutarie proposte ha avuto esito favorevole: la Fondazione potrà, pertanto, formalizzare per atto pubblico lo statuto nel testo così modificato.

Si rammenta, altresì, che, in caso di estinzione dell'Ente (cfr. artt. 9 e 17 dello statuto vigente), dovranno essere osservate le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 361/2000.

Si invita, inoltre, a rettificare l'espressione "Bilancio consultivo", più volte erroneamente riportata nel testo dello statuto, con l'espressione "Bilancio consuntivo".

Si allega, infine, l'elenco della documentazione che l'Ente dovrà produrre a corredo dell'istanza formale di approvazione delle modifiche statutarie richieste; dovrà essere precisata, in particolare, la consistenza attuale del patrimonio della Fondazione.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Regionale
Dott. Maurizio Gasparin



Servizio Persone Giuridiche
Dirigente: Dott. Massimo Rollini
Tel. 0412795907

Ufficio Persone Giuridiche Fondazioni e Regole
Responsabile: Franco Boldrin
Tel. 0412795909 - Fax 0412795920

FB

Divisione Enti Locali, Persone Giuridiche
e Controllo Aut.
Via Poena, 34 - 30171 Mestre - Venezia
mail: entelocali@regione.veneto.it

2008-09-01

ALLEGATO AL DECRETO n. 136 del 18 SETTEMBRE 2006

ALLEGATO B)

APPROVAZIONE MODIFICAZIONI ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

(ARTT. 2 E 7, D.P.R. 361/2000 - ART. 14, D.P.R. 616/1977)

La documentazione necessaria per ottenere l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, delle modificazioni dell'Atto Costitutivo e/o dello Statuto, da parte della Regione del Veneto, è la seguente:

1. **domanda in bollo** (1) indirizzata al Presidente della Giunta Regionale del Veneto c/o Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti - Via Poerio, 34 - 30171 MESTRE (VE), sottoscritta da soggetto al quale è conferita la rappresentanza dell'Ente, contenente, in breve, anche l'indicazione delle parti dell'Atto Costitutivo e/o dello Statuto oggetto di modifica.
2. **n. 1 copia autentica, in carta libera**, del verbale della deliberazione dell'Assemblea (se Associazione) o dell'Organo di amministrazione competente (se Fondazione) con l'allegato nuovo Atto Costitutivo e/o Statuto, redatti in forma di atto pubblico (art. 14 c.c., comma 1).
3. se non risultante dall'atto pubblico di cui al punto precedente, dovrà essere prodotta:
 - per le Associazioni la **documentazione** idonea a dimostrare la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 21, comma 2, c.c.;
 - per le Fondazioni la **documentazione** necessaria a comprovare il rispetto delle disposizioni statutarie inerenti il procedimento di modifica dello Statuto.
4. **copia semplice dei documenti contabili** (bilancio preventivo e consuntivo) approvati negli ultimi due anni di attività, debitamente sottoscritti dal Presidente e accompagnati dalla relazione dell'Organo di Revisione Contabile.
5. **relazione** sull'attività svolta dall'Ente negli ultimi due anni, con indicazione delle prospettive sull'attività futura, debitamente sottoscritta dal Presidente.
6. per le O.N.L.U.S.: - attestazione di iscrizione all'Anagrafe Unica delle O.N.L.U.S. (artt. 1 e 4, D.M. 18 luglio 2003, n. 266); oppure - dichiarazione di iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (art. 4 L.R. 40/1993).
7. per le Associazioni Sportive Dilettantistiche: - attestazione di iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche del C.O.N.I. (deliberazione del Consiglio Nazionale del Coni dell'11 novembre 2004 n. 1288 in attuazione dell'art. 5 D.Lgs. 242/1999).

Si fa presente che:

- l'Amministrazione potrà chiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini istruttori;
- è possibile inviare, prima della produzione formale della documentazione sopra elencata, una bozza dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, per un esame preventivo del loro contenuto.

Nota bene

Nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato sono indicati tutti i dati e gli elementi conoscitivi di cui all'art. 4 del D.P.R. 361/2000, quali desunti dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto, nonché dalle eventuali successive modifiche.

Ulteriori altri dati personali, inseriti di iniziativa delle parti nei documenti sopra citati nonché nell'eventuale ulteriore documentazione prodotta, saranno parimenti resi noti a terzi richiedenti visure o certificazioni (ex art. 3, comma 8, D.P.R. 361/2000), salvo che le stesse parti non ne abbiano stabilito l'incomunicabilità per riferimento alle norme di cui al D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

(1) sono esenti dall'imposta di bollo i seguenti soggetti: - Associazioni di Volontariato di cui alla L. 266/1991 iscritte nel Registro Regionale del Volontariato; - le O.N.L.U.S. di cui al D.Lgs. 460/1997 iscritte all'Anagrafe Unica delle O.N.L.U.S. (artt. 1 e 4, D.M. 18 luglio 2003, n. 266); - ogni altro Ente che ne sia espressamente esentato da specifiche disposizioni legislative.

FONDAZIONE DELLA COMUNITA' CLODIENSE

STATUTO

1 - Denominazione e sede

È costituita una fondazione denominata:

"FONDAZIONE DELLA COMUNITA' CLODIENSE"

La Fondazione ha sede in Chioggia, Palazzo Grassi, Riva Vena ed opera nel territorio di Chioggia e le sue proiezioni.

2 - Scopo

La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone di svolgere attività di beneficenza e di pubblica utilità ed in particolare di:

- a) promuovere la costituzione di un patrimonio la cui rendita sia permanentemente destinata in beneficenza per finanziamento di attività di assistenza sociale e socio sanitaria, formazione, tutela, promozione e valorizzazione di attività culturali e delle cose di interesse artistico e storico, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, attività di sostegno della ricerca ed altre finalità volte a migliorare la qualità della vita della comunità del territorio di Chioggia e sue proiezioni;
- b) promuovere direttamente o indirettamente la raccolta di fondi da distribuire insieme alle somme derivanti dalla gestione del patrimonio per le medesime finalità.
- c) promuovere una cultura della donazione e assistere i donatori nel raggiungimento nei loro obiettivi di utilità sociale.

È fatto divieto di svolgere attività istituzionali diverse dalla beneficenza e da fini di solidarietà sociale nonché di pubblica utilità. La Fondazione potrà svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie per natura a quelle statutarie in quanto ad esso integrative purché nei limiti consentiti dalla legge.

3 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni ricevuti in donazione e descritti nell'atto costitutivo della Fondazione stessa. Tale patrimonio potrà venire alimentato con altre donazioni mobiliari e immobiliari, oblazioni, legati ed erogazioni dei promotori e di quanti apprezzino e condividano gli scopi della Fondazione ed abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento.

È fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione e al mantenimento del patrimonio. Nella gestione del patrimonio la Fondazione dovrà rispettare gli eventuali vincoli di destinazione imposti dai donanti.

4 - Entrate

Le entrate della Fondazione sono costituite:

- dai redditi del patrimonio;
- da ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, compresi enti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari o a finanziare iniziative specifiche e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- da ogni reddito derivante da beni temporaneamente affidati, anche fiduciariamente, alla Fondazione;
- dall'esercizio di attività accessorie, connesse o strumentali agli scopi della Fondazione.

5 - Organi

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori.

È organo eventuale il Comitato Esecutivo

6 - Presidente

Il Presidente stimola e coordina l'attività della Fondazione; ha legale rappresentanza dell'Ente di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di nomina e revoca di avvocati.

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione nella sua prima seduta, a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei votanti.

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni e tiene i rapporti con i terzi;
- cura la corretta gestione amministrativa della Fondazione,

l'osservanza dello Statuto e ne promuove la modifica quando lo ritenga opportuno o su richiesta della maggioranza dei Consiglieri;

- adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento da lui ritenuto opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione alla prima seduta utile dalla sua adozione;
- può delegare, per taluni atti, in via speciale e con incarico da esaurirsi in unico contesto, i consiglieri di amministrazione o il Segretario Generale.

In caso di assenza o impedimento del Presidente i poteri e la rappresentanza dello stesso sono esercitati dal Vice Presidente.

7 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 a 15 membri nominati da un Comitato di Nomina che ne determina di volta in volta il numero.

Ciascun Consiglio di Amministrazione, entro un anno dal suo insediamento, provvede alla nomina dei componenti del Comitato di nomina.

Il Comitato di Nomina opera sulla base di un regolamento elaborato dal Consiglio di Amministrazione. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi e scadono con l'insediamento del nuovo Consiglio. **I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere riconfermati.**

8 - Decadenza ed esclusione dei consiglieri di amministrazione

I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica:

- dopo tre assenze consecutive non giustificate;
- per trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile.

Sono cause di esclusione:

- il mancato rispetto di norme statutarie e / o regolamentari;
- il compimento di atti che arrechino danno al patrimonio od al buon nome della Fondazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta.

In caso di decadenza od esclusione di un membro del Consiglio di Amministrazione il Comitato di nomina provvederà alla sua sostituzione. Il nuovo membro durerà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio.

9 – Poteri del Consiglio di Amministrazione

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- eleggere fra i suoi membri il Presidente, il Vice – Presidente e nominare il Segretario Generale;
- deliberare sulla costituzione del Comitato Esecutivo e di altri Comitati o Commissioni di esperti composti, questi due ultimi, anche da membri estranei al Consiglio di Amministrazione;
- deliberare sugli argomenti e atti posti all'ordine del giorno;
- deliberare, a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti le modifiche statutarie

e a maggioranza dei tre quarti lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio;

- approvare, entro il mese di novembre, il bilancio preventivo dell' anno successivo, ed entro il mese di aprile il bilancio consuntivo dell' anno precedente;
- stabilire direttive e collaborare alla raccolta dei fondi necessari per incrementare il patrimonio della Fondazione;
- deliberare sulle erogazioni della Fondazione, sugli investimenti del patrimonio e sulla copertura delle spese operative della Fondazione;
- deliberare per gli atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione;
- approvare eventuali regolamenti interni.

10 - Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente mediante avviso, recapitato almeno otto giorni prima di quello dell' adunanza, con l' indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno, nonché le medesime indicazioni per l'eventuale seconda convocazione, che può svolgersi anche lo stesso giorno della prima purchè ad un'ora di distanza dalla stessa.

Il Consiglio si riunisce in via ordinaria almeno due volte all'anno ed in via straordinaria quando il Presidente, od almeno tre consiglieri, lo ritengono opportuno.

In casi d' urgenza può essere convocato a mezzo avviso, recapitato anche in via informatica almeno due giorni prima e la riunione può svolgersi per audio-video conferenza a condizione che Presidente e Segretario si trovino nel medesimo luogo e che ogni consigliere possa conoscere i partecipanti e gli atti e documenti utilizzati.

Il Consiglio è validamente costituito, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica; in seconda convocazione l'adunanza sarà valida con l'intervento minimo di tre Consiglieri oltre al Presidente e/o al Vice Presidente.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, escludendo dal computo gli astenuti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede l' adunanza.

11- Comitato Esecutivo

L' eventuale Comitato Esecutivo è costituito dal Presidente e da tre membri individuati e nominati dal Consiglio di Amministrazione fra i propri componenti.

Il Comitato Esecutivo si occupa della ordinaria amministrazione su delega del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Esecutivo provvederà all' investimento più sicuro e redditizio dei mezzi economici che perverranno direttamente alla Fondazione, così come curerà il migliore utilizzo dei beni strumentali di cui dispone anche mediante l' esercizio diretto ed indiretto delle corrispondenti attività economiche nell' ambito delle direttive e delle deleghe conferitegli del Consiglio di Amministrazione.

Spetta al Comitato Esecutivo predisporre gli schemi dei bilanci di previsione e consuntivo, da sottoporre all' approvazione del Consiglio di Amministrazione, come stabilito all' articolo 15 del presente statuto.

Le adunanze del Comitato Esecutivo sono convocate dal Presidente almeno una volta ogni due mesi ed ogni qualvolta egli lo ravvisi necessario, mediante avviso da recapitarsi, anche in via informatica, ai membri dello stesso almeno cinque giorni prima dell' adunanza e nei casi di urgenza almeno due giorni prima. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente, le adunanze sono validamente costituite con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti.

Il Comitato Esecutivo scade con l' insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.

12 - Il Segretario Generale

Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Egli collabora:

- alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione ed alla loro presentazione agli organi collegiali, nonché al successivo controllo dei risultati;
- all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed alla predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e consuntivo.

Il Segretario Generale inoltre cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione ed è responsabile dei dipendenti e del buon andamento dell'amministrazione.

Partecipa alle sedute degli organi della Fondazione con voto consuntivo e redige i verbali delle sedute.

13 - Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dal Comitato di Nomina di cui all' art. 8 dei Revisori Contabili. Alla prima riunione il Collegio elegge fra i suoi membri effettivi il proprio Presidente.

Essi durano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati.

Il Collegio dei Revisori controlla l' amministrazione della Fondazione, vigila sull' osservanza delle norme di legge, di Statuto e di regolamenti ed, in particolar modo, sulla regolare tenuta della contabilità.

I membri effettivi del Collegio partecipano, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e possono assistere alle riunioni del Comitato Esecutivo.

14 - Libri verbali

Sono tenuti libri verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo, ove dovranno essere riportate, in ordine cronologico, le relative deliberazioni. I verbali dovranno essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario di ogni riunione. Sono inoltre tenuti verbali delle verifiche del Collegio dei Revisori.

15 – Bilancio

Gli esercizi decorrono dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione, entro il mese di **aprile** di ciascun anno, dovrà approvare il bilancio **consuntivo** dell' esercizio precedente ed entro il mese di **novembre** il bilancio preventivo.

In presenza di un Comitato esecutivo sarà lo stesso ad approntare gli schemi di un bilancio **consuntivo** e preventivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio dovrà rispondere ai requisiti della chiarezza e della completezza e dovrà essere accompagnato da relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

16 - Utili

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali della Fondazione, nonché di quelle ad esse direttamente connesse, è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi patrimoniali, riserve o capitale durante la vita della organizzazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge.

17 – Estinzione

Qualora lo scopo della Fondazione sia esaurito, divenuto impossibile o di scarsa utilità, o il patrimonio sia divenuto insufficiente, la Fondazione potrà essere sciolta e il patrimonio residuo, esaurita la liquidazione, sarà destinato ad un altro Ente che

svolga finalità, preferibilmente a Chioggia o nelle sue proiezioni, il più possibile analoghe a quelle stabilite nel presente statuto, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

18 - Gratuità delle cariche

Tutte le cariche statutarie di cui all' art. 5 sono gratuite.

Le spese potranno essere rimborsate solo nella misura preventivamente deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

19 - Norme residuali

Per tutto quanto non espressamente disposto dal presente statuto, s' intendono richiamate le norme del Codice Civile in tema di fondazioni private legalmente riconosciute.

F.TO Boscolo Angelo Sesillo, Ruzzon Nicola e Scarpa Sara

L.S. NICOLO' NOTO

Io sottoscritto Nicolò Noto, Notaio in Chioggia, certifico, ai sensi dell'art. 22 del C.A.D. e dell'art. 68-ter della L.N., mediante apposizione della firma digitale rilasciatami dal Consiglio Nazionale del Notariato, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo conservato nella mia raccolta.

Chioggia, 13 novembre 2025.